

## Apresentação

É com grande satisfação que publicamos o sétimo número da Revista Italiano, cujos artigos contribuem sobremaneira para os estudos de Italianística no âmbito acadêmico. Nessa edição, os autores brindam seus leitores com suas pesquisas nas áreas de linguística e de literatura, possibilitando, assim, uma reflexão universal do conhecimento humano e um diálogo entre esses dois campos.

No artigo **L'analisi degli errori e l'italiano in un contesto di apprendimento guidato in Giordania**, Ali Al-Alim busca avaliar a competência da língua italiana dos estudantes falantes da língua árabe através de provas de competência lexical dentro de uma aprendizagem guiada da língua italiana L2, na Jordânia.

No artigo seguinte, **Tentativi per capire la cultura attraverso la grammatica italiana**, Edoardo Natale tem como objetivo o desenvolvimento de uma gramática que parta da perspectiva das dimensões culturais em que se considere a ampliação da língua italiana como ferramenta capaz de distinguir claramente a realidade social dos elementos masculino e feminino, incluindo os objetos e as pessoas, separados por concepções plurais.

O próximo artigo, **Quando insegnare l'italiano diventa poesia...**, de Jaime Magos Guerrero, propõe-se a discutir o conceito de mestre-poeta a partir da consideração de que o ensino das línguas e das culturas influi de maneira importante na formação do indivíduo, avaliando, assim, o modo como o docente se posiciona diante do seu trabalho a partir do seu sistema de crenças.

No artigo **Encontros e desencontros em *Il visconte dimezzato***, Marinês Lima Cardoso discute a questão sobre a dualidade do homem contemporâneo, a partir do embate empreendido entre as duas partes do protagonista da obra, revelando, desse modo, que o indivíduo só se torna completo diante da dupla experiência entre o bem e o mal.

No artigo **Didattica dell'italiano, intelligenze, risorse digitali**, Paolo Torresan ilustra alguns recursos digitais que se revelam muito importantes dentro dos objetivos glotodidáticos, uma vez que esclarecem que o educador deve se posicionar no espaço onde se encontra o estudante no processo de ensino e aprendizagem.

Em **Sombras, imagens, cores e odores no “outro mundo” de Dante e de Virgílio**, Sandra Dugo discute uma nova interpretação das obras de Virgílio e Dante a partir do encontro dos dois poetas na *Divina Comédia*. A autora analisa as visões dantesca e virgiliana do reino dos mortos, estudando as suas diferenças baseadas nas percepções sensoriais dos acontecimentos pelos quais Dante atravessa durante a sua viagem.

Finalmente, no último artigo, **Insegnare l'italiano alle donne del Bangladesh**, Sara Rossetti apresenta a situação do ensino da língua italiana às mulheres de Bangladesh, em Roma. A autora destaca que o papel desempenhado por elas na sociedade e no espaço familiar influencia as modalidades dos cursos de italiano organizados para esse grupo bem como a organização desse ensino.

Concluimos, assim, com votos de que todos possam aproveitar a leitura deste número e que os textos aqui publicados sejam motivadores de possíveis pesquisas.

Maria Aparecida Cardoso Santos

Marinês Lima Cardoso

## Presentazione

Siamo liete di pubblicare il settimo numero della Rivista Italiano UERJ, i cui articoli contribuiscono notevolmente allo studio dell'italianistica in campo accademico. In questa edizione, gli autori offrono ai loro lettori la loro ricerca nei settori della linguistica e della letteratura, consentendo così una riflessione universale della conoscenza umana e un dialogo tra questi due campi.

Nell'articolo **L'Analisi degli Errori e l'italiano in un contesto di Apprendimento Guidato in Giordania**, Ali Al-Alim cerca di valutare la competenza della lingua italiana degli studenti di lingua araba attraverso la prova lessicale di competenze all'interno di apprendimento guidato dell'italiano L2 in Giordania.

L'articolo **Tentativi per Capire che Attraverso la cultura la sua grammatica italiana**, di Edoardo Natale, propone lo sviluppo di una grammatica che parte dal punto di vista delle dimensioni culturali che prende in considerazione l'espansione della lingua italiana come uno strumento in grado di distinguere chiaramente la realtà sociale di elementi maschili e femminili, inclusi oggetti e persone, separati da concezioni plurali.

Nell'articolo successivo, **Quando Insegnare l'italiano diventa poesia ...**, Jaime Magos Guerrero propone la discussione sul concetto di master-poeta partendo dalla considerazione che l'insegnamento delle lingue e delle culture influenzano in maniera importante la formazione dell'individuo. L'autore ci offre una valutazione su come l'insegnante si posiziona prima del suo lavoro dal suo sistema di credenze.

L'articolo **Incontri e disaccordi in *Il visconte dimezzato***, di Marinês Lima Cardoso, presenta la questione della dualità dell'uomo moderno, dalla lotta combattuta tra le due parti del protagonista dell'opera, rivelando così che l'individuo diventa solo completo prima della doppia esperienza tra il bene e il male.

Nell'articolo **Didattica, intelligenze, digitali Risorse**, Paolo Torresan illustra alcune caratteristiche digitali che si rivelano molto importanti all'interno degli obiettivi glotodidattici specie per chiarire come l'educatore deve essere posizionato nello spazio in cui si trova lo studente per rendere positivo il processo di insegnamento e l'apprendimento.

In **Ombre, immagini, colori e odori del "altro mondo" di Dante e Virgilio**, Sandra Dugo discute una nuova interpretazione delle opere di Virgilio e Dante a partire dalla riunione dei due poeti nella *Divina Commedia*. L'autore analizza la visione dantesca e virgiliana del regno dei morti, studiando le loro differenze sulla base delle percezioni sensoriali degli eventi che Dante attraversa durante il suo viaggio.

Infine, nell'ultimo articolo, **Insegnare l'italiano alle donne di Bangladesh**, Sara Rossetti presenta la situazione dell'insegnamento dell'italiano alle donne di Bangladesh a Roma. L'autrice sottolinea che il ruolo svolto da loro nella società e nello spazio familiare influenza le modalità dei corsi di italiano organizzati per questo gruppo e l'organizzazione di questo insegnamento.

Concludiamo con la speranza che tutti possano approfittare della lettura di questo numero e che i testi pubblicati qui possano essere utili per possibili ricerche.

Maria Aparecida Cardoso Santos

Marinês Lima Cardoso